

Informativa di sintesi sul trattamento dei dati personali risultante dalla raccolta di segnalazioni di illeciti (whistleblowing) in forma orale ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3, del D.lgs. n. 24/2023

Rev. 1 – giugno 2026

Parte prima: informativa sintetica

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

CNS – Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop., con sede in Bologna, via della Cooperazione, n. 3. CAP. 40129, P.IVA: 03609840370 – email: privacy@cnsonline.it - Tel. 0514195501.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

La società Privacy.it Srl, nella sua qualità di Responsabile della protezione dei dati di **CNS – Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop.** - e-mail dpo.cnsonline.it - Tel. 0514195501.

Il CNS, in qualità di Titolare del trattamento, informa sinteticamente l'interessato (whistleblower o segnalante) circa il trattamento dei dati personali (comuni e appartenenti alle categorie particolari e i dati giudiziari di cui, rispettivamente, agli artt. 9 e 10 del GDPR), effettuato in dipendenza della raccolta delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing) in forma orale per cui, cioè, si utilizza il sistema di messaggistica vocale con mascheramento della voce integrato nella piattaforma Whistlelink, ovvero per cui il segnalante richieda un incontro diretto con verbalizzazione. In particolare, il Titolare informa l'interessato in merito a:

- **le finalità del trattamento** che si concretano in: la gestione delle segnalazioni ricevute, l'accertamento dei fatti oggetto delle stesse e l'adozione dei relativi provvedimenti, con la garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante a fronte di atti ritorsivi; -
- **le basi giuridiche** che riguardano:

a) l'adempimento di obblighi di legge. Segnatamente l'obbligo giuridico discende dalle previsioni di cui al D.lgs n. 24/2023.

Il trattamento dei dati personali appartenenti a **categorie particolari** (art. 9 del GDPR) riferibili all'interessato, laddove eventualmente contenuti nella segnalazioni, si giustifica quando è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del Titolare e anche dell'interessato in materia di diritto del lavoro nella misura in cui il trattamento medesimo sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (art. 9, par. 2, lett. b), del GDPR).

www.cnsonline.it



STAMPAMI
RESPONSABILMENTE:
L'AMBIENTE RINGRAZIA!

Informativa ai sensi Art. 13 del regolamento UE 2016/679: Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, La informiamo che CNS effettua la raccolta informatica e manuale dei dati dell'interessato per la gestione della propria attività. I dati verranno trattati per obblighi di legge e contrattuali; i dati non saranno oggetto di diffusione; la comunicazione potrà avvenire verso Clienti, Fornitori, Imprese Associate, di fiducia e/o appartenenti al gruppo CNS e verso dipendenti di CNS dell'area specifica, incaricati al trattamento. I dati verranno conservati per il periodo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per l'esecuzione del contratto. Decorso tale termine di conservazione, i dati saranno distrutti o resi anonimi. Ricordiamo infine che in qualunque momento potranno essere esercitati dagli interessati i diritti così come disposti nel Regolamento UE 2016/679, contattando il Responsabile della Privacy in Via della Cooperazione n. 3, 40129 Bologna (BO), telefono 051-4195501 oppure scrivendo a privacy@cnsonline.it. Una versione dettagliata dell'informativa è disponibile presso il sito www.cnsonline.it/privacy



Il trattamento dei dati in questione qualora riferibili all'interessato e laddove eventualmente contenuti nella segnalazione si giustifica, altresì, quando è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (art. 9, par. 2, lett. f), del GDPR). Il trattamento dei dati giudiziari riferibili all'interessato, laddove eventualmente contenuti nella segnalazione, si giustifica in quanto è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri (in specie il Decreto) che prevede garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati;

b) il legittimo interesse del Titolare, consistente:

- nella corretta applicazione della procedura di whistleblowing e dei modelli di organizzazione di cui all'art. 6, comma 2-bis, del D.lgs. n. 231/2001 e, se del caso, sul legittimo interesse del Titolare alla difesa dei suoi diritti anche in sede giudiziaria;
- nella garanzia della sicurezza e della riservatezza dei trattamenti posti in essere, nonché la sicurezza e la riservatezza di informazioni aziendali;

c) il consenso richiesto nel caso delle segnalazioni orali per cui si utilizza il sistema di messaggistica vocale integrato nella piattaforma (il messaggio vocale verrà crittografato e archiviato previo mascheramento della voce) e qualora il segnalante richieda un incontro diretto quando la documentazione avvenga mediante verbale.

Il rifiuto del consenso in tali casi comporta che la segnalazione venga documentata per iscritto mediante metodi alternativi, come per esempio un resoconto dettagliato.

- **la durata della conservazione dei dati** che tiene conto del tempo necessario al trattamento della segnalazione, essa comunque non può protrarsi oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza che fanno capo al Titolare.

Decorso il periodo massimo di conservazione, i dati personali dell'interessato saranno distrutti o resi anonimi in modo irreversibile. Essi potranno essere cancellati o resi anonimi tempestivamente nel caso in cui la segnalazione non abbia alcun seguito, in quanto infondata o immotivata;

Resta inteso che, qualora dalla segnalazione scaturiscano procedimenti giudiziari, disciplinari o sanzionatori, i dati personali pertinenti saranno riversati nei relativi fascicoli e conservati per il tempo necessario alla definizione di tali procedimenti, in conformità alla normativa applicabile e nel rispetto del principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, par. 1, lett. e) del GDPR. In tali casi, il termine quinquennale di cui al comma precedente non si applica ai dati oggetto di riversamento.

- **l'ambito di comunicazione o diffusione** per cui i dati saranno trattati da soggetti autorizzati ai sensi degli artt. 29 e 32, par. 4, del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del Codice, e allo scopo debitamente istruiti. Al contempo, il loro trattamento potrà essere rimesso anche a soggetti esterni alla struttura organizzativa del Titolare che agiscono, anche per il tramite di soggetti sottoposti alla loro autorità, quali responsabili del trattamento dei dati personali, così individuati ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

La comunicazione a soggetti diversi da quelli autorizzati al trattamento dei dati personali del segnalante è soggetta al consenso di questi.

I dati personali dell'interessato non saranno diffusi.

Alla segnalazione e all'identità del segnalante non è possibile accedere né a mezzo di accesso documentale di cui agli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990, né a mezzo di accesso civico, anche generalizzato di cui agli artt. 5 e ss. del D.lgs. n. 33/2013. La riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni, viene garantita dal Decreto anche rispetto all'esercizio dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR.

Il Titolare, o chi per esso, non è tenuto agli obblighi di cui sopra e quindi potrà comunicare i dati personali dell'interessato quando:

- questi incorra nella responsabilità penale a titolo di calunnia o diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale;
- questi incorra in responsabilità extracontrattuale ai sensi dell'art. 2043 del codice civile;
- in presenza di eventuali indagini o procedimenti avviati da o davanti l'Autorità giudiziaria o amministrativa (ANAC) competente, aventi riguardo alla segnalazione.

Le autorità in questione agiscono in tal caso come titolari autonomi tenuti, come tali, ad adempiere per loro conto agli obblighi di riservatezza che fanno loro capo, secondo quanto stabilito nell'art. 12, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 24/2023.

Il Titolare non trasferisce dati personali verso Paesi extra-UE. La gestione e la conservazione avviene su server ubicati esclusivamente nell'Unione Europea / Spazio Economico Europeo.

Il conferimento dei dati personali del segnalante è necessario e il mancato conferimento comporta l'impossibilità di dar seguito al trattamento dei dati personali disciplinato dal D.lgs. n. 24/2023 e all'applicazione delle tutele in esso previste per il whistleblower. Nel caso di mancato conferimento dei dati e laddove l'identità del segnalante non possa desumersi neanche dagli elementi di contesto della segnalazione, questa sarà considerata anonima e, laddove circostanziata, verrà trattata come segnalazione ordinaria con la conseguente applicazione delle procedure per essa previste dal Titolare. Ai fini propri del Decreto, le segnalazioni anonime dovranno essere registrate dal responsabile del canale e la documentazione ricevuta dovrà essere conservata al solo scopo di garantire al segnalante, allorché venga successivamente identificato e abbia subito ritorsioni, le tutele previste per il whistleblower (articolo 16, comma 4, del D.lgs. n. 24/2023).

L'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR, tra cui quelli di accesso ai suoi dati, di opposizione al trattamento se ne ricorrono le condizioni, di limitazione del trattamento, indirizzando la sua richiesta a privacy@cnsonline.it o inviando una comunicazione scritta a **CNS – Consorzio Nazionale Servizi Soc Coop**, via della Cooperazione, n. 3, CAP. 40129 – Bologna; altresì l'interessato potrà, nei casi previsti, proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

N.B. Oltre che nei casi infra previsti in merito alla comunicazione dei dati personali del segnalante, il consenso dell'interessato va richiesto nei casi in cui:

- la segnalazione abbia dato seguito a un procedimento disciplinare a carico del segnalato, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione;
- nella procedura di segnalazione interna la rivelazione della identità della persona segnalante, come anche delle informazioni che possano comportare la sua identificazione diretta o indiretta, è indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.

Laddove si configurino situazioni del genere, il Titolare avrà cura di richiedere all'interessato le autorizzazioni previste per l'ulteriore trattamento.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare i documenti informativi relativi alla procedura di whistleblowing predisposta dal Titolare, presenti sul sito alla pagina <https://www.cnsonline.it/whistleblowing/>

Prestazione del consenso

Letta l'informativa, l'interessato, consapevole delle conseguenze in caso di mancata prestazione del consenso, flaggando la casella relativa, acconsente

- alla registrazione e archiviazione del messaggio vocale contenente la segnalazione, previo mascheramento irreversibile della voce, nel caso di utilizzo del sistema di messaggistica vocale integrato nella piattaforma; il file verrà conservato crittografato;
- alla documentazione della segnalazione mediante verbale nel caso di richiesta di incontro diretto.

Parte seconda: informativa estesa

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito il GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, CNS – Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop., in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito anche solo il Titolare), fornisce all'interessato (segnalante o whistleblower) le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali che lo riguardano, dipendente dalla segnalazione degli illeciti (whistleblowing) di cui al D.lgs. n. 24/2023 recante l'Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (di seguito anche il Decreto). A tal fine, il Titolare ha previsto l'utilizzo della piattaforma raggiungibile on line all'indirizzo <https://cnsonline.whistlelink.com/> tramite la quale sarà possibile procedere con la segnalazione scritta ma anche orale attraverso sistemi di messaggistica vocale integrati nella piattaforma. L'interessato potrà procedere con la segnalazione orale, altresì, richiedendo un incontro diretto con chi nell'organizzazione del Titolare o per conto di questi gestisce le segnalazioni di illeciti in osservanza del Decreto.

La presente informativa è rilasciata a:

- il soggetto segnalante (whistleblower), ovvero "la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo" (art. 2, comma 1, lett. g, del Decreto).

La presente informativa tiene conto:

- degli obblighi che il Decreto pone a carico dei titolari quando attivano propri canali di segnalazione che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Chiarito quanto sopra, si precisa che è consentito presentare anche segnalazioni in forma anonima, e che devono considerarsi tali le segnalazioni da cui non è possibile ricavare l'identità del segnalante neanche per il tramite degli elementi di contesto desumibili dalle segnalazioni stesse. Queste, solo laddove circostanziate, saranno trattate come segnalazioni ordinarie dando seguito agli accertamenti e alla denuncia dell'illecito segnalato alle autorità competenti, secondo quanto previsto dal CNS nelle procedure per le suddette predisposte.

Le tutele previste per il whistleblower saranno attivate quando il segnalante venga successivamente identificato e abbia subito ritorsioni. Al fine di rendere efficaci in tali casi le garanzie per il segnalante, l'art.

16, comma 4, del Decreto prevede che le segnalazioni anonime vengano registrate e la documentazione ricevuta conservata.

Alle segnalazioni anonime suscettibili di essere trattate sarà associato un codice che le identificherà al solo fine di controllare le attività a cui esse potranno dare seguito. Il codice non consentirà l'identificazione del segnalante, neanche in via indiretta.

Premesso quanto sopra, il Titolare del trattamento, fornisce all'interessato le informazioni di seguito riportate.

1. Titolare del trattamento e responsabile per la protezione dei dati

1.1 L'identità e i dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati sono indicati nella sottostante tabella

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI
CNS – Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. , con sede in Bologna, via della Cooperazione, n. 3. CAP. 40129, P.IVA: 03609840370 – C.F. e Reg. Imp. n. 02884150588 – email: privacy@cnsonline.it - Tel. 0514195501.
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI
È stato nominato il Responsabile della Protezione dei Dati, contattabile all'indirizzo e-mail dpo@cnsonline.it .

2. Oggetto del trattamento

2.1. I dati personali oggetto di trattamento, raccolti per il tramite della piattaforma raggiungibile all'indirizzo <https://cnsonline.whistlelink.com/>, includono, quelli:

- “comuni” dell'interessato, ovvero i dati anagrafici, il codice fiscale, il rapporto con il Titolare, altresì, i recapiti quali: indirizzo mail, indirizzo postale e numero telefonico, il codice univoco associato al segnalante identificato; ogni altra informazione risultante dalla documentazione allegata alla segnalazione, laddove contenga dati personali riferiti all'interessato;
- “appartenenti a categorie particolari” (art. 9 del GDPR) riferibili all'interessato, laddove essi presenti nella documentazione allegata alla segnalazione o comunque rilasciati dall'interessato in quanto elementi caratterizzanti la segnalazione;
- “dati giudiziari”, relativi cioè alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (art. 10 del GDPR), riferibili all'interessato, eventualmente contenuti nella segnalazione o comunque rilasciati dall'interessato in quanto elementi caratterizzanti la suddetta.

In caso di segnalazioni orali viene trattata anche la voce dell'interessato, che subisce un processo di mascheramento tramite software apposito integrato sulla piattaforma. Si precisa che tale mascheramento avviene senza che vi sia trattamento di dati biometrici.

2.2 Le segnalazioni sono raccolte dai Responsabili del canale di segnalazione interna – individuati nel Responsabile Ufficio Legale e nel Direttore Organizzazione, Gestione e Servizi di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop., designati con atto formale ai sensi degli artt. 29 e 32 del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.lgs. n. 196/2003 – per il tramite della piattaforma <https://cnsonline.whistlelink.com/>, che le gestiscono nel rispetto della procedura PR.59 "Presentazione delle segnalazioni" Rev. 9 del 02/09/2025

predisposta dal Titolare e in base al modello di gestione di cui all'art 6, comma 2-bis, del D.lgs n. 231/2001 e disponibile sul sito web.

2.3 Il trattamento dei dati avviene in conformità con quanto previsto dai principi generali del GDPR con l'ausilio di mezzi informatici e telematici e solo in via residuale e eventuale, mediante supporti cartacei, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza del relativo trattamento.

3 Finalità e base giuridica del trattamento

3.1 I dati personali dell'interessato vengono trattati al fine di gestire le segnalazioni ricevute, di accertare i fatti oggetto delle stesse e di adottare i relativi provvedimenti, con la garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante a fronte di atti ritorsivi.

3.2 Salvo i casi riportati nel comma che segue, il trattamento operato dal Titolare non richiede che l'interessato manifesti il suo consenso, ed è lecito (base giuridica del trattamento) secondo il disposto dell'art. 6, par. 1, lettere c) e f) del GDPR in quanto:

- necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento. Segnatamente l'obbligo giuridico discende dalle previsioni di cui al Decreto;
fondato sul legittimo interesse del Titolare alla corretta applicazione della procedura di whistleblowing e dei modelli di organizzazione di cui all'art. 6, comma 2-bis, del D.lgs. n. 231/2001 e, se del caso, sul legittimo interesse del Titolare alla difesa dei suoi diritti anche in sede giudiziaria. Nonché fondato sul legittimo e interesse alla garanzia della sicurezza e della riservatezza dei trattamenti posti in essere, nonché alla sicurezza e alla riservatezza di informazioni aziendali.

3.3 Il trattamento dei dati personali appartenenti a categorie particolari (art. 9 del GDPR) riferibili all'interessato, laddove eventualmente contenuti nella segnalazione, si giustifica quando è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del Titolare e anche dell'interessato in materia di diritto del lavoro nella misura in cui il trattamento medesimo sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (art. 9, par. 2, lett. b), del GDPR). Il trattamento dei dati in questione qualora riferibili all'interessato e laddove eventualmente contenuti nella segnalazione si giustifica, altresì, quando è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (art. 9, par. 2, lett. f), del GDPR).

Il trattamento dei dati giudiziari riferibili all'interessato, laddove eventualmente contenuti nella segnalazione, si giustifica in quanto è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri (in specie il Decreto) che prevede garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati.

3.4 L'identità dell'interessato verrà protetta sin dalla ricezione della segnalazione e in ogni fase successiva (verifica della procedibilità e dell'ammissibilità della segnalazione, istruttoria e chiusura della procedura), in ossequio alle vigenti disposizioni del Decreto.

In tale ottica, il Decreto prevede che all'interessato sia richiesto **il consenso per il trattamento dei suoi dati personali, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del GDPR**:

a) per comunicare (art. 12, comma 2, del Decreto) nel corso dell'istruttoria della segnalazione la sua identità a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli artt. 29 e 32, par. 4, del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.lgs.

n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali); oltre al consenso è richiesta anche la previa comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione della identità del segnalante, quando

b) la segnalazione abbia dato seguito a un procedimento disciplinare a carico del segnalato, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione (art. 12, comma 4, del Decreto);

c) nella procedura di segnalazione interna la rivelazione della identità della persona segnalante, come anche delle informazioni che possano comportare la sua identificazione diretta o indiretta, è indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.

Laddove si configurino situazioni del genere, il Titolare avrà cura di richiedere all'interessato le autorizzazioni previste per l'ulteriore trattamento.

3.5 L'art. 12, comma 3, del Decreto, ribadisce che, nell'ambito del procedimento penale, l'identità della persona segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 c.p.p, ovvero fino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza e, comunque, non oltre la chiusura delle indagini preliminari. Mentre lo stesso articolo al comma 4 prevede che, nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, laddove competente a giudicare della fattispecie oggetto della segnalazione, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.

3.6 **Il consenso dell'interessato è richiesto anche nel caso delle segnalazioni orali per cui si utilizza il sistema di messaggistica vocale integrato nella piattaforma:** in tal caso il messaggio vocale contenente la segnalazione (e la prestazione del consenso) verrà crittografato e archiviato previo mascheramento della voce. Il consenso viene richiesto altresì qualora il segnalante richieda un incontro diretto quando la documentazione della segnalazione avvenga mediante verbale.

4. Natura del conferimento dei dati

4.1 Il conferimento dei dati personali del segnalante è necessario e il mancato conferimento comporta l'impossibilità di dar seguito al trattamento dei dati personali disciplinato dal Decreto e all'applicazione delle tutele in esso previste per il whistleblower. Nel caso di mancato conferimento dei dati e laddove l'identità del segnalante non possa desumersi neanche dagli elementi di contesto della segnalazione, questa sarà considerata anonima e, laddove circostanziata, verrà trattata come segnalazione ordinaria con la conseguente applicazione delle procedure per essa previste dal Titolare.

5. Rifiuto del consenso

5.1 Il rifiuto del consenso da parte del segnalante comporta nei casi di cui al precedente art. 3, comma 3.4:

- l'impossibilità di comunicare i dati personali del segnalante e comunque di rivelare la sua identità e/o qualsiasi altra informazione da cui la stessa possa evincersi alle persone indicate nella lettera a) dell'articolo richiamato;
- l'inutilizzabilità della segnalazione nel procedimento disciplinare di cui alla lettera b) dell'articolo richiamato.

5.2 Il rifiuto del consenso da parte del segnalante nell'ipotesi prevista nel precedente art. 3, comma 3.6, comporta che la segnalazione venga documentata per iscritto mediante metodi alternativi a quelli previsti nell'articolo richiamato, come per esempio un resoconto dettagliato.

6. Modalità del trattamento

6.1 Il trattamento dei dati personali dell'interessato è improntato al rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza e, in generale, in conformità agli obblighi posti a carico del Titolare del trattamento dal GDPR e dal Codice.

6.2 Il trattamento dei dati personali è effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli ed avviene mediante strumenti idonei, per quanto di ragione e allo stato della tecnica, a garantirne la sicurezza e la riservatezza, anche tramite l'implementazione di procedure atte a prevenire il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso e diffusione illeciti.

6.3 Il canale di segnalazione attivato dal Titolare garantisce, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante. In particolare, la piattaforma adotta le seguenti misure tecniche e organizzative: crittografia AES-256 a riposo con sistema di gestione delle chiavi (KMS) separato per ciascun cliente; crittografia TLS 1.2+ per i dati in transito; crittografia end-to-end delle segnalazioni; autenticazione a più fattori (2FA/MFA) per l'accesso alla piattaforma da parte dei Gestori; nessuna registrazione degli indirizzi IP dei segnalanti, nessun cookie di tracciamento, nessun browser fingerprinting; separazione logica tra l'identità del segnalante e il contenuto della segnalazione, accessibile esclusivamente ai Responsabili del canale; mascheramento vocale irreversibile per le segnalazioni orali, che non produce dati biometrici e non consente la re-identificazione del segnalante; certificazione ISO 27001 del fornitore della piattaforma. La riservatezza, oltre che all'identità del segnalante, viene garantita, con le stesse misure, anche a qualsiasi altra informazione o elemento della segnalazione dal cui disvelamento si possa dedurre direttamente o indirettamente l'identità del segnalante. Cautele peculiari sono previste anche per la sicurezza dei dati appartenenti a categorie particolari e dei dati giudiziari, eventualmente contenuti nella segnalazione.

6.4 Il Titolare verifica periodicamente gli strumenti mediante i quali i dati personali dell'interessato vengono trattati e le misure di sicurezza per essi previste di cui prevede l'aggiornamento costante; verifica, anche per il tramite dei soggetti autorizzati al trattamento, che non siano raccolti, trattati, archiviati o conservati dati personali di cui non sia necessario il trattamento o le cui finalità siano nel caso esaurite; verifica che i dati siano conservati con la garanzia di integrità e di autenticità e del loro uso per le finalità dei trattamenti effettivamente svolti. Pari cautele si intendono rispettate nel caso in cui per il trattamento in questione il Titolare si avvalga di fornitori esterni alla sua organizzazione, con i quali stipula gli accordi di cui all'art. 28 del GDPR.

6.5 In merito ai dati appartenenti a categorie particolari e ai dati giudiziari, le verifiche periodiche consentono al Titolare di valutarne la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità rispetto al trattamento che li riguarda.

6.6 Fermo restando quanto previsto nell'articolo che segue, il Titolare garantisce che i dati che nel corso del trattamento, anche a seguito delle verifiche, risultino 5
eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In ogni caso, i mezzi del trattamento saranno implementati in modo tale da garantire la riservatezza del segnalante per l'intero procedimento ed è punito ogni abuso accertato degli stessi, secondo le norme di legge nel caso applicabili.

6. bis Funzionalità di intelligenza artificiale e traduzione automatica

6-bis.1 La piattaforma Whistlelink integra funzionalità di intelligenza artificiale e traduzione automatica a supporto della gestione delle segnalazioni, con le seguenti caratteristiche:

- a) Traduzione automatica (DeepL GmbH, Germania): consente la traduzione del contenuto delle segnalazioni per la gestione multilingue. I dati sono elaborati in tempo reale senza persistenza presso il fornitore e non sono utilizzati per l'addestramento del modello.
- b) AI Assistant / NLP (Mistral AI SAS, Francia): supporto all'analisi e alla categorizzazione preliminare delle segnalazioni tramite elaborazione del linguaggio naturale. I dati sono elaborati in tempo reale senza persistenza presso il fornitore e non sono utilizzati per l'addestramento o il perfezionamento del modello.
- c) Mascheramento vocale (software integrato nella piattaforma): distorsione irreversibile della voce del segnalante nelle segnalazioni orali, a garanzia della riservatezza della sua identità ai sensi dell'art. 4 del Decreto. La funzionalità non produce dati biometrici e non consente la re-identificazione.
- d) Scansione malware allegati (OPSWAT, Germania): scansione automatica degli allegati alle segnalazioni per finalità di sicurezza informatica.

6-bis.2 La base giuridica per il trattamento dei dati mediante le funzionalità di cui alle lettere a) e b) è il legittimo interesse del Titolare ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. f) del GDPR, come risultante dalla valutazione del legittimo interesse (LIA) approvata dal DPO. La base giuridica per la funzionalità di cui alla lettera c) è l'obbligo legale ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR, in quanto strumento necessario a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante.

6-bis.3 Le funzionalità di intelligenza artificiale non producono decisioni automatizzate con effetti giuridici o significativi ai sensi dell'art. 22 del GDPR. Ogni decisione relativa alla gestione della segnalazione – incluse l'archiviazione, la classificazione, la trasmissione e qualsiasi determinazione incidente sulla posizione degli interessati – resta in capo ai Responsabili del canale di segnalazione. Gli output degli strumenti di AI sono utilizzati esclusivamente come ausilio operativo non vincolante.

7. Periodo di conservazione dei dati

7.1 Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza che fanno capo al Titolare.

Decorso il periodo massimo di conservazione, i dati personali dell'interessato saranno distrutti o resi anonimi in modo irreversibile.

Essi potranno essere cancellati o resi anonimi tempestivamente nel caso in cui la segnalazione non abbia alcun seguito, in quanto infondata o immotivata.

8. Soggetti autorizzati al trattamento e categorie di destinatari

8.1 A tutela della riservatezza dei dati personali dell'interessato, i Responsabili del canale di segnalazione sono gli unici a cui è consentito di associare le segnalazioni alla sua identità. Qualora esigenze istruttorie richiedano che altri soggetti, facenti parte dell'organizzazione del Titolare, debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione o della documentazione ad essa allegata, non verrà mai rivelata l'identità del segnalante, né verranno rivelati elementi che possano, anche indirettamente, consentire l'identificazione dello stesso.

Tali soggetti, poiché potrebbero comunque venire a conoscenza di altri dati personali, sono comunque tutti formalmente autorizzati al trattamento e a ciò appositamente istruiti e formati, nonché tenuti a mantenere

il segreto su quanto appreso in ragione delle proprie mansioni, fatti salvi gli obblighi di segnalazione e di denuncia di cui all'art. 331 c.p.p..

Si tratta di posizioni organizzative incaricate di svolgere accertamenti sulla segnalazione nei casi in cui la loro messa a conoscenza sia indispensabile per la comprensione dei fatti segnalati e/o per la conduzione delle relative attività di istruzione e/o trattazione.

Altresì, il personale della direzione ICT, allo scopo adeguatamente autorizzato, potrà accedere ai dati elettronici per esclusivi motivi di assistenza tecnica e di amministrazione del sistema informatico aziendale.

8.2 Il Titolare si avvale della società Whistleblowing Solutions AB (società di diritto svedese) quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per la fornitura e la gestione tecnica della piattaforma Whistlelink. Whistleblowing Solutions AB opera avvalendosi di sub-responsabili, tutti stabiliti all'interno dell'Unione Europea / Spazio Economico Europeo.

8.3 I dati personali dell'interessato non saranno diffusi.

8.4 Alla segnalazione e all'identità del segnalante non è possibile accedere né a mezzo di accesso documentale di cui agli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990, né a mezzo di accesso civico, anche generalizzato, di cui agli artt. 5 e ss. del D.lgs. n. 33/2013. La riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni, viene garantita dal Decreto anche rispetto all'esercizio dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR.

8.5 Il Titolare, o chi per esso, non è tenuto agli obblighi di cui al precedente articolo, 3 (consenso e, laddove richiesto, avviso preventivo o limite temporale dell'obbligo del segreto) e quindi potrà comunicare i dati personali dell'interessato quando:

- questi incorra nella responsabilità penale a titolo di calunnia o diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale;
- questi incorra in responsabilità extracontrattuale ai sensi dell'art. 2043 del codice civile;
- in presenza di eventuali indagini o procedimenti avviati da o davanti l'Autorità giudiziaria o amministrativa (ANAC con riguardo agli atti ritorsivi) competente, aventi riguardo alla segnalazione. Le autorità in questione agiscono in tal caso come titolari autonomi tenuti, come tali, ad adempiere per loro conto agli obblighi di riservatezza che fanno loro capo, secondo quanto stabilito nell'art. 12, commi 3 e 4, del Decreto.

9. Trasferimento extra – UE dei dati personali

9.1 I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. In particolare, la gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server ubicati esclusivamente all'interno dell'Unione Europea / Spazio Economico Europeo.

10. Diritti dell'interessato

10.1 L'interessato ha la facoltà di esercitare - in relazione ai dati personali oggetto della presente informativa - i seguenti diritti, per come previsti e garantiti dal GDPR:

- **diritto di accesso ai dati**, vale a dire il diritto di chiedere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati stessi (art. 15 del GDPR);

- **diritto di rettifica dei dati**, vale a dire il diritto di chiedere e di ottenere che i dati personali inesatti che La riguardano siano corretti, modificati e/o integrati (art. 16 del GDPR);
- **diritto alla cancellazione dei dati**, vale a dire il diritto di chiedere e ottenere, nei casi previsti, la cancellazione dei dati che La riguardano senza ingiustificato ritardo (art. 17 del GDPR);
- **diritto alla revoca del consenso** vale a dire il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca (art. 7, comma 3, del GDPR);
- **diritto alla limitazione del trattamento**, vale a dire il diritto di chiedere e di ottenere la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali nel caso di trattamento illecito e di opposizione, da parte dell'interessato, alla cancellazione dei dati oppure, tra gli altri, nel caso di contestazione, da parte dell'interessato, dell'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali (art. 18 del GDPR);
- **diritto di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento**, vale a dire il diritto di veder comunicato a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i Suoi dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma degli articoli 16, 17, par. 1, e 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il Titolare è tenuto a comunicarle tali destinatari qualora Lei lo richieda (art. 19 del GDPR);
- **diritto alla portabilità dei dati**, vale a dire il diritto di chiedere e di ricevere, nei limiti in cui il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati e basato su un contratto, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che La riguardano e di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del Titolare (art. 20 del GDPR);
- **diritto di opposizione**, vale a dire il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, al trattamento dei dati che La riguardano e che abbia a base giuridica il legittimo interesse. In tali circostanze, Lei avrà il diritto di ottenere la limitazione del trattamento, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto a quelli dell'interessato (art. 21 del GDPR);
- **diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo**, vale a dire il diritto di adire il Garante per la protezione dei dati personali qualora ritenga che il trattamento che La riguardi violi la normativa in materia di protezione dei dati personali (ex art. 77 del GDPR).

10.2 L'interessato può esercitare i suoi diritti in qualunque momento. Il Titolare, ai sensi dell'art. 12 del GDPR, fornisce le informazioni relative alla sua richiesta senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Il termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste ricevute. In tali casi, il Titolare entro un mese dal ricevimento della richiesta dell'interessato, lo informerà e lo metterà al corrente dei motivi della proroga.

10.3 Per motivi relativi alla sua situazione particolare, l'interessato può opporsi in ogni momento al trattamento dei suoi dati personali se esso è fondato sul legittimo interesse, inviando la sua richiesta al Titolare all'indirizzo sotto indicato.

L'interessato ha diritto alla cancellazione dei suoi dati personali se non esiste un motivo legittimo prevalente rispetto a quello che ha dato origine alla sua richiesta.

10.4 Fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa o giudiziaria, laddove ravvisi una violazione dei suoi dati personali e della normativa applicata ai relativi trattamenti, l'interessato può presentare un reclamo all'autorità garante competente.

11. Modalità di esercizio dei diritti

11.1 Fatta salva la possibilità di ricorrere al Garante agli indirizzi allo scopo previsti, potrà esercitare i diritti di cui sopra inviando:

- una comunicazione scritta a: CNS – Consorzio Nazionale Servizi Soc Coop, via della Cooperazione, n. 3, CAP. 40129 - Bologna.
- una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@cnsonline.it.

Ogni aggiornamento della presente informativa sarà comunicato all'interessato tempestivamente e mediante mezzi congrui e, altrettanto, all'interessato sarà data informazione sulla messa in opera da parte del Titolare di trattamenti per finalità ulteriori rispetto a quelle di cui alla presente informativa, prima di procedervi e in tempo per prestare il suo consenso se necessario.

Per ulteriori informazioni in merito alla procedura implementata dal Titolare per la gestione delle segnalazioni è possibile consultare gli ulteriori documenti informativi pubblicati sul sito alla pagina <https://www.cnsonline.it/whistleblowing/>